

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2009: n. 198	2010: n. 187	
2011: n. 188	2012: n. 187	2013: 187

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Pizzi Sebastiano

Assessori: Cerini Cesare – Ruschetti Sandro – De Giorgis Adriano Alfonso – Cerini Nicoletta

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Pizzi Sebastiano

Consiglieri: Cerini Cesare - Ruschetti Sandro – De Giorgis Adriano Alfonso – Cerini Nicoletta – Cerini Christian – Bianchi Renato – Vittoni Fabrizio – Bertola Gianluigi – Barone Alfonso – Rossetti Paolo – Poletti Silvia – Rigotti Vilma

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: assente

Segretario: in convenzione con Valstrona, Arola – Loreglia e Nonio - dott. Veca Nella

Numero dirigenti: assente

Numero posizioni organizzative: assenti

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 1 a tempo pieno indeterminato

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato
Siscom S.P.A.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, né il predissesto e non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Per i diversi settori i programmi, come individuati nella relazione previsionale e programmatica sono stati così definiti:

Programma 1: Servizio Economico – Finanziario – Tributi – Economato

Programma 2: Servizio Tecnico Manutentivo – Opere Pubbliche Generali

Programma 3: Servizio Personale

per i quali nel quinquennio del mandato sono stati posti quali obiettivi: la gestione del patrimonio immobile disponibile, l'erogazione del maggior numero possibile di servizi nel limite delle esigue risorse e il soddisfacimento degli adempimenti finanziari e contabili a cui è tenuto l'Ente.

Si sottolinea solamente la sempre maggiore difficoltà nella gestione amministrativa dei piccoli comuni montani come il nostro data la sempre minor disponibilità economica dovuta ai continui tagli ai contributi statali, regionali e provinciali.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel 2008 nessun parametro di deficitarietà risultava positivo. Dal 2011 risulta positivo il parametro relativo alla percentuale di indebitamento.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

E' stato adottato un nuovo statuto dell'Ente e sono stati adottati i seguenti nuovi regolamenti:

- Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
- Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria
- Regolamento per l'utilizzo dell'area attrezzata Alpe Quaggione
- Regolamento comunale sui controlli interni

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	4	4
Detrazione abitazione principale	115,00	115,00	115,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	Da € 0,81 a € 1,63 l mq	Da € 0,81 a € 1,63 l mq	Da € 0,81 a € 1,63 l mq	Da € 0,81 a € 1,63 l mq	Da € 0,81 a € 1,63 l mq + 0,30 al mq per servizi

					indivisibili
--	--	--	--	--	--------------

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
NON E' STATA MODIFICATA LA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE IN QUANTO CONSISTENTE DI UN SOLO DIPENDENTE
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
 - REGOLARIZZAZIONE E CONCLUSIONE LAVORI RIQUALIFICAZIONE VIA DEGLI ORTI E SISTEMAZIONE PIAZZALE EX AREA CIMITERIALE
 - ADEGUAMENTO PIANO REGOLATORE COMUNALE
 - LAVORI DI AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
 - MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE E COSTRUZIONE NUOVI LOCULI
 - AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ATTREZZATA ALPE QUAGGIONE
 - AMPLIAMENTO CON NUOVI ARREDI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI COMUNALE
 - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA DON MANZETTI
 - SISTEMAZIONE VECCHIA STRADA GERMAGNO/LOREGLIA
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VECCHIO SENTIERO GERMAGNO/ALPE CARDELLO
 - RETE INTERNET WI-FI GRATUITA
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE PRIMARIE
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
SONO STATE RILASCIATE TRA LE 5 E LE 15 CONCESSIONI OGNI ANNO CON UNA TEMPISTICA DI RILASCIO MEDIA DI CIRCA 30GG
SI A' ADERITO AL PATTO DEI SINDACI IMPEGNANDOSI IN INIZIATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROPOSTI

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;
 - E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA
 - SONO STATE PAGATE PER INTERO LE QUOTE PER I CORSI DI NUOTO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI GERMAGNO
 - E' STATO MANTENUTO IL LABORATORIO MUSICALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI GERMAGNO

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
 - E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
 - LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA VARIA NEGLI ANNI DA UN MINIMO DI 45,20 AD UN MASSIMO DI 48,18 PRESSOCHE' SIMILE A QUELLA DEGLI ANNI PRECEDENTI

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
 - E' STATO ISTITUITO IL SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VIVI LA VITA COMPLETAMENTE GRATUITO PER GLI USUFRUITORI.
 - SONO STATE ELARGITI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLA MENSA NELLE SCUOLE MATERNE
 - OGNI ANNO SONO STATI ELARGITI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL GREST ESTIVO PER RAGAZZI
 - VENGONO MANTENUTI COSTANTEMENTE I CONTRIBUTI ELARGITI AL CISS LOCALE PER VARI SCOPI SOCIO ASSISTENZIALI
 - E' STATA FIRMATA UNA CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI VERBANIA PER L'IMPIEGO DI LSU

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - SONO STATI RISTRUTTURATI SENTIERI AGRO SILVO PASTORALI SUL TERRITORIO COMUNALE
 - SONO STATE REALIZZATE DIVERSE MIGLIORIE ALL'INTERNO DEL PARCO GIOCHI DI GERMAGNO
 - SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO AREA ATTREZZATA PRESSO L'ALPE QUAGGIONE
 - RETE INTERNET WI-FI GRATUITO
 - VENGONO ELARGITI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRESENTI PER IL MANTENIMENTO, LA SALVAGUARDIA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

3.1.2 Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

NON E' STATA EFFETTUATA ALCUNA VALUTAZIONE

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

NON VIENE EFFETTUATO ALCUN CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	227.036,66	192.282,24	229.652,40	220.258,17	219.904,89	-3,14
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	28.592,81	23.497,30	15.939,82	5.667,35	46.171,64	61,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	160.000,00	0	0	0
TOTALE	255.629,47	215.779,54	405.592,22	225.925,52	266.076,53	4,09
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	187.455,07	167.105,10	178.599,65	190.772,23	189.793,03	1,25
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	51.264,52	30.036,00	197.619,80	3.558,77	53.950,64	5,24
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	21.636,44	22.790,97	22.802,87	29.026,66	26.859,74	24,14
TOTALE	260.356,03	219.932,07	399.022,32	223.357,66	270.603,41	3,94

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	24.224,41	20.904,99	21.041,48	24.561,77	23.425,69	-3,30
TITOLO 4 SPESE PER						

SERVIZI PER CONTO DI TERZI	24.224,39	20.904,99	21.041,49	24.561,77	23.425,69	- 3,30
----------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	227.036,66	192.282,24	229.652,40	220.258,17	219.904,89
Spese titolo I	187.455,07	167.105,10	178.599,65	190.772,23	189.793,03
Rimborso prestiti parte del titolo III	21.636,44	22.790,97	22.802,87	29.026,66	26.859,74
Saldo di parte corrente	17.945,15	2.386,17	28.249,88	459,28	3.252,12
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	28.592,81	23.497,30	15.939,82	5.667,35	46.171,64
Entrate titolo V	0	0	160.000,00	0	0
Totale titoli (IV+V)	28.592,81	23.497,30	175.939,82	5.667,35	46.171,64
Spese titolo II	51.264,52	30.036,00	197.619,80	3.558,77	53.950,64
Differenza di parte capitale	- 22.671,71	- 6.538,70	- 21.679,98	2.108,58	- 7.779,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	28.592,81	23.497,30	175.939,82	10.937,19	51.631,64
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	31.024,34	13.000,00	0	3.558,77	22.274,95
SALDO DI PARTE CAPITALE	36.945,44	29.958,60	154.259,84	16.604,54	66.127,59

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	258.370,10	232.355,28	249.396,48	238.952,68	225.194,80
Pagamenti	239.564,11	206.392,00	203.711,72	205.083,59	236.732,38
Differenza	18.805,99	25.963,28	45.684,76	33.869,09	-11.537,58
Residui Attivi	21.483,78	4.329,25	177.237,22	11.534,61	64.807,42

Residui Passivi	45.016,31	34.445,06	216.352,08	42.835,84	57.296,72
Differenza	-23.532,53	-30.115,81	-39.114,86	-31.301,23	7.010,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-4.726,54	-4.152,53	6.569,90	2.567,86	-4.526,88

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	8.628,96	8.628,96	8.628,96	8.628,96	8.628,96
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	32.047,14	30.164,87	43.320,78	50.834,59	58.503,08
TOTALE	40.676,10	38.793,83	51.949,74	59.463,55	67.132,04

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	62.826,38	57.129,95	94.997,34	97.774,13	65.745,33
Totale residui attivi finali	54.101,52	37.943,40	193.834,32	145.678,88	181.674,64
Totale residui passivi finali	76.251,80	56.279,52	236.881,92	183.989,46	180.287,93
Risultato di amministrazione	40.676,10	38.793,83	51.949,74	59.463,55	67.132,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	13.274,95
Spese correnti non ripetitive	6.024,34	3.000,00	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	25.000,00	13.000,00	0	3.558,77	9.000,00

Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	31.024,34	16.000,00	0	3.558,77	22.274,95

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	6.154,75	6.154,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	6.154,75	6.154,75
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.628,96	0,00	7.108,00	1.000,00	16.736,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	7.779,95	0,00	110.627,36	0,00	118.407,31
TOTALE	16.408,91	0,00	117.735,36	1.000,00	135.144,27
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	4.379,86	4.379,86
TOTALE GENERALE	16.408,91	0,00	117.735,36	11.534,61	145.678,88

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	943,00	14.391,22	32.230,98	47.565,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	14.852,90	0,00	110.675,22	3.558,77	129.086,89

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	291,28	0,00	7.046,09	7.337,37
TOTALE GENERALE	14.852,90	1.234,28	125.066,44	42.835,84	183.989,46

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,92	1,46	0,00	3,31	12,44

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	10.165,07	1.711,44	0,00	6.154,75	24.113,10
Accertamenti correnti titoli I e III	128.316,76	116.983,07	187.434,59	185.754,36	193.910,61

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	336.100,01	313.309,04	450.506,17	421.479,51	394.619,77
Popolazione residente	198	187	188	187	187
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.697,47	1.675,44	2.396,30	2.253,90	2.110,26

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,96 %	8,47 %	8,10 %	10,56 %	8,26%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	291.540,59
Immobilizzazioni materiali	456.963,30		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
rimanenze	0		
crediti	263.458,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	111.994,62
Disponibilità liquide	85.449,11	debiti	402.335,44
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0

Totale	805.870,65	totale	805.870,65
--------	------------	--------	------------

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	460.377,76
Immobilizzazioni materiali	871.321,93		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	145.678,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	178.015,10
Disponibilità liquide	97.774,13	debiti	476.382,08
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	1.114.774,94	totale	1.114.774,94

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON SI RILEVANO DEBITI FUORI BILANCIO

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	52.468,41	52.468,41	52.468,41	45.694,00	45.694,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	35.760,00	37.700,00	36.847,80	35.531,00	36.900,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,07%	22,56%	20,63 %	18,62 %	%15,13
---	--------	--------	---------	---------	--------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

NELLA SPESA DEL PERSONALE **NON** VIENE CONTEGGIATA LA SPESA PER IL SEGRETARIO COMUNALE CHE RISULTA IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VALSTRONA E CORRISPONDE CIRCA A € 17.500,00 ANNUI

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	180,60	201,60	195,99	190,00	197,32

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	198	187	188	187	187

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON ATTIVATI RAPPORTI LAVORO FLESSIBILE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ENTE NON HA PROVVEDUTO A CREARE UN FONDO DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20__	20__	20__	20__	20__
--	------	------	------	------	------

Fondo risorse I decentrate					
----------------------------	--	--	--	--	--

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SI SONO ADOTTATI PROVVEDIMENTI

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1 Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NEGATIVO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEGATIVO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

NON SONO STATI EFFETTUATI TAGLI IN QUANTO LE RISORSE RISULTANO GIA' ESTREMAMENTE RIDOTTE

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non sono presenti enti o organismi controllati.

Questo Comune detiene partecipazioni nelle seguenti società:

Acqua Novara Vco Spa : 0,04

Conser Vco Spa : 0,17

E nei seguenti Consorzi:

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: 0,61

Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali C.I.S.S.: 0,48

Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino C.O.U.B.: 0,13

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

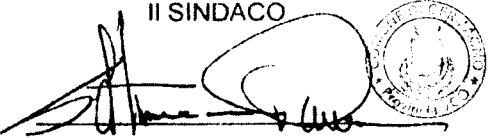
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI GERMAGNO* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 28 Febbraio 2014 .

La Germagno 28 Febbraio 2014

Il SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

La Germagno, 28 Febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario



DOTT. ELEONORA FERRARIS

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.